

BELLUNO, 18 ottobre 2003 - Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e di proposta la Margherita ha organizzato l'incontro dibattito "L'acqua è vita - tra sfruttamento e tutela" per sabato alle 16.30 nella sala Muccin del Centro Giovanni XXIII. La Margherita considera la questione dell'acqua vitale per la nostra provincia, dove vi è la più grande riserva idrica d'Italia, che oggi è priva di una manutenzione programmata dei laghi e degli alvei e priva di una strategia di salvaguardia e valorizzazione. E' fondamentale aprire una nuova fase che affronti due necessità: la prima è garantire la sicurezza idrogeologica del territorio e delle persone che ci vivono; la seconda è fare passare il concetto che l'acqua è il nostro bene più prezioso, il nostro "oro", una risorsa insostituibile, da valorizzare e da garantire a tutti. «La proposta concreta che faremo», spiega il coordinamento della Margherita, «è quella che attraverso il riconoscimento dell'autonomia e la conseguente gestione del demanio idrico, naturalmente con i relativi canoni pagati, oggi, alla Regione Veneto, in capo alla Provincia di Belluno, possiamo programmare la manutenzione, assicurare l'acqua ai bellunesi e ridare acqua al Piave». Al convegno interverranno due dei massimi esperti della questione, il prof. Luigi Dal Paos docente all'Università di Padova, che ha elaborato un modello per il controllo delle piene e Renzo Franzin, direttore del Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua. La relazione iniziale è di Sergio Reolon (responsabile enti locali de La Margherita) che da dieci anni è impegnato su questo fronte per ridare acqua al Piave e concluderà il consigliere regionale Guido Trento che ha strutturato la proposta de La Margherita per l'autogoverno dell'acqua da far approvare in Commissione statuto. L'introduzione è affidata al vicesindaco Marco Perale.

BELLUNO, giovedì 23 ottobre 2003 - Il Centro internazionale "Civiltà dell'Acqua" e la Provincia di Belluno organizzano un convegno, in programma a Villa Patt di Sedico per giovedì 23 a partire dalle 9.30, che si occuperà in particolare della siccità generale che ha interessato anche il comprensorio dell'Alto Piave e la debolezza delle azioni intraprese a tutela della risorsa idrica. La Provincia a questo proposito sta cercando una soluzione per il recupero e la valorizzazione della qualità complessiva dell'ambiente fluviale del Piave. Il convegno proposto dalla Provincia e dal Centro Civiltà dell'Acqua si intitola "*Conduzione e gestione del demanio idrico. Le proposte della Provincia di Belluno*" e invita al confronto la Regione Veneto e tutti i soggetti interessati a un confronto operativo. Interverranno i presidenti delle Province di Sondrio e Verbania e l'assessore provinciale alla tutela delle acque Piero Balzan.